

Coordinamento Cittadino Progetto Collegno Giovani

4 aprile 2017 – Sedi B.A.S.CO

In occasione del **Coordinamento cittadino Progetto Collegno Giovani – PCG 2017** l'Amministrazione comunale ha inteso continuare a facilitare l'impegno civico attraverso una metodologia consolidata negli anni fatto di connessioni tra micro e complessi Enti cittadini e attivazione diretta di giovani (servizi civili, giovani opinion leader, ...). Ci si è proposti di:

informare sulle

- candidature di progetti a finanziamenti ministeriali
- relazioni dei progetti del Bilancio Partecipato

elaborare sul

- percorso del Regolamento sui Beni comuni per i Patti condivisi
- impegno civico nelle Zone

Soggetti coinvolti:

- Assessore alle Politiche Educative e Qualità della Vita Matteo Cavallone
- Funzionari Comune di Collegno
- Mediatori socio-culturali
- Servizi Civili Nazionali
- Servizi Civili Locali
- Agenzie: Novacoop, Cooperativa Pandora, Gruppo Rangers, Associazione Millemani, Cooperativa La Carabattola, Cooperativa San Donato, Comitato di Quartiere Borgonuovo, Cigno Nero, La Ritmica, Associazione Villaggio Dora, Legambiente, Croce Più, Ecovolontari, Comitato di Quartiere Savonera, Consiglio Pastorale Sacro Cuore Gesù, A.p.c.a.t., A.c.a.t., Cooperativa Progest, Comitato di Quartiere Regina Margherita, Rsa Maria Berbera, Associazione Inquilini Villaggio Leumann, C.R.I. Collegno, Sole Onlus, A.S.D.C. Circolo Terracorta, Associazione Famigialcentro, Comitato di Quartiere Santa Maria, Romita.



In apertura di incontro l'Assessore Matteo Cavallone ha presentato i progetti candidati a finanziamenti ministeriali del

- programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie Legge 28 dicembre 2015 – DPCM 25 maggio 2016;
- fondo per il “Contrasto della Povertà Educativa Minorile” Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392.

Con i progetti si intende dar continuità agli interventi intrapresi nell'ambito del piano strategico partecipato e valorizzare la rete sociale del territorio. Nell'esposizione l'Assessore sottolinea l'importanza di progettare interventi e azioni innovative e sostenibili anche a termine dei finanziamenti.

1 progetto candidato e finanziato per il programma “periferie”

3 progetti candidati e in attesa dell'esito per il “contrato della povertà educativa minorile”



Proseguendo nell'intervento si è relazionato sui progetti di Bilancio Partecipato, suddivisi per i quartieri della Città:

1. Savonera, *Facciamo Centro*: proseguono le attività a seguito dell'inaugurazione del 16 marzo;
2. Villaggio Dora, *Sala multimediale*: consegnata l'attrezzatura informatica, si prevede un piano promozionale;
3. Borgonuovo, *Piastra polivalente e tensostruttura*: cantiere in corso presso l'area designata;
4. Leumann-Terracorta, *La Stazionetta*: a seguito degli interventi di pulizia e presidio è prevista l'apertura il 21 maggio;
5. Borgata Paradiso, *Pump Track per MTB*: proseguono gli approfondimenti tecnici e l'intervento di pulizia dell'area;
6. Centro Storico, *Viaggio nel cuore delle origini*: proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto;
7. Regina Margherita, *Col-labor-A-Collegno*: avviati i tirocini e contattate oltre 300 aziende del Territorio;
8. Santa Maria, *Villaggio di Babbo Natale e pista di pattinaggio*: concluso il progetto nel periodo invernale.

Conclusi gli interventi in seduta *cittadina* si è lavorato suddividendo i presenti nelle cinque zone con l'obiettivo di ragionare su “COS'È IL BENE COMUNE?” e se “CI SONO DEI BENI COMUNI DA TUTELARE INSIEME, AMMINISTRAZIONE E CITTADINI?”. In premessa a questa fase di consultazione si è specificato come l'amministrazione comunale fosse impegnata in una fase lavorativa per la redazione di un regolamento per la gestione dei beni comuni. Il Comune di Collegno in questo processo è sostenuto da LABSUS (Laboratorio di Sussidiarietà) in un percorso di formazione, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, con i comuni di Chieri, Condove e Torino.

Dai cinque sottogruppi emerge che il BENE COMUNE È:

- un insieme di servizi (trasporti, sicurezza, ...);
- responsabilità collettiva (la pulizia su strade pubbliche, ...);
- qualcosa di condiviso e da rispettare;
- qualcosa di nostro;
- luoghi che accolgono (Centri di Incontro, Basco, ...);
- luoghi in cui si svolgono attività per la cittadinanza;
- la scuola e la biblioteca civica;
- i luoghi dello sport (playground, impianti, palestre, ...);
- i marciapiedi;
- i murali;
- formazione agli addetti ai lavori e ai cittadini.



Si riportano molteplici rimandi dei presenti rispetto al secondo quesito, “quali beni comuni potrebbero beneficiare di azioni di tutela e presidio, insieme cittadini e Amministrazione”:

- *gli ex laboratori all'interno del Parco Dalla Chiesa*: attivare ragionamenti condivisi per ridare vita anche a questi spazi di manualità, dove giovani e meno giovani potrebbero fare esperienze concrete pre-professionali;
- *il Parco Dalla Chiesa*: è patrimonio di tutti (sociale, culturale, storico, ambientale), incrementare gli interventi di pulizia, difendendo la parte “verde” e avvicinando i cittadini alla memoria storica di questa zona, attraverso manifestazioni o momenti di formazione;
- *la scuola*: come spazio “aperto” a nuove prospettive che vadano oltre la giornata didattica (es. che ci riporta Labsus);
- *le aiuole e/o rotonde pubbliche*: come hanno fatto per quelle lungo il viale Certosa, “abbellirne” altre in Città per valorizzare l’arredo urbano;
- *i giardini*: sono luoghi pubblici frequentati da giovani, nonni, bambini, mamme;
- *i sottopassi e passaggi ciclopedonali*: spesso li si trova in stato di degrado;
- *gli spazi “liberi”*: spazi non tutelati, poco contemplati, che diventano “parcheggi”;
- *Il lavoro su legami sociali*: bene immateriale con l’intenzione in questi tre anni di facilitare e curare incontri e relazioni tra persone che vivono nello stesso quartiere;
- *l’aspetto del volontariato e sussidiarietà*: a tal proposito emerge una domanda “dove vado? a chi mi rivolgo”;
- *la Salute*: la necessità di tutelare la salute e il benessere del Cittadino;
- *orti urbani*: presidiare e aprire il mondo degli orti urbani in maniera più espansiva;
- *i percorsi ciclo-pedonale zona ovest (Parco della Dora)*: tutelare e presidiare l’esistente, trovare una collaborazione tra amministrazione e cittadini per poter tutelare meglio questo polmone verde di Collegno.

